



Comune di Pietraperzia

Prov. Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804

e-mail affari.general@comune.pietraperzia.en.it Pec: pietraperzia.affarigenerali@pec.it

SETTORE: AFFARI GENERALI, POLIZIA MUNICIPALE, DEMOGRAFICI SERVIZIO: CAPO SETTORE

DETERMINAZIONE N. 166 DEL 17/11/2017

REGISTRO GENERALE n°841 del 23/11/2017

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA
FORNITURA DEL SERVIZIO MENSA ANNO SCOLASTICO
2017/2018 RELATIVA AL PERIODO DAL 1/1/2018 AL
31/5/2018**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Premesso che:

1° Visto il decreto prot. n.28 del 16/11/2015 di conferimento dell'incarico di responsabile di servizio;

2° con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data 16/05/2017, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019;

3° con delibera di Giunta Comunale n. 52 in data 03/07/2017, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi;

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *"allegato 4/2 al d.lgs 118/2011"*;
- *L'art 183 del d.lgs 267/2000 "Impegno di Spesa"*;

PREMESSO:

- che come negli anni passati occorre procedere all'acquisizione del servizio di refezione scolastica per gli alunni dell' Istituto omnicomprensivo del Comune di Pietrapertosa;
- che in base ad indagine di mercato, alle indicazioni dell'istituzione scolastica e sulla base delle esperienze degli anni passati, il relativo servizio dell'Ente ha provveduto a quantificare il costo unitario da porre a base dell'indagine di mercato e il fabbisogno economico presuntivo per l'intero anno scolastico e ad elaborare ai fini della affidamento un apposito Capitolato Speciale con allegate le Tabelle Dietetiche distinte per i tre gradi scolastici (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria) già vidimate dal competente servizio della A.S.P.;
- che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
- che il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- che con determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- che occorre utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip,
- che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata ;

Considerato che risulta necessario avviare il procedimento finalizzato all'individuazione dell'operatore economico che gestisca il servizio in oggetto;

Richiamati:

□ L'art. 23-ter del D. Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che "Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro."

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191;

□ L'art. 1, comma 1, D.L. 95/2012 (Conv. L. 135/2012 c.d. "Spending review") che stabilisce che "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, c. 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.";

□ l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero

al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);

Verificato che per il servizio di cui in oggetto è possibile ricorrere al portale Acquisti per la P. A. MEPA);

Richiamati altresì:

- L'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" secondo cui "1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie." ;

- L'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e a lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza

- che, in tema di qualificazione della stazione appaltante:

- o non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- o Salvo quanto previsto l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.
- o nel caso in specie non ricorrono quindi gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - o l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - o l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - o gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - o l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare **apposita determinazione a contrattare** per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - o l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 37 sull'aggregazione e centralizzazione delle committenze;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione di tutti gli atti di gara necessari per lo svolgimento della gara in oggetto, predisposti da questo ufficio e allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuti gli stessi conformi alla normativa vigente e idonei ad assicurare l'affidamento del servizio secondo criteri di concorrenza e di imparzialità;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), tramite procedura informatica, il codice CIG n. Z7C20D65C5 ;

RITENUTO:

- in merito al criterio di gara, trattandosi di servizio di ristorazione (refezione scolastica) con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato, di avvalersi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3 del D.lgs 50/2016;

Ritenuto:

- di dover procedere ad avviare un RDO - procedura negoziata, tramite il Portale Acquisti in rete (MEPA) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del Servizio di "Mensa Scolastica" in favore per gli alunni dell' Istituto omnicomprensivo del Comune di Pietraperzia della – anno scolastico **2017/2018 con decorrenza nel periodo 1/1/2018 al 31/5/2018;**

DATO ATTO:

- che, sulla base delle esperienze degli anni passati, è stata determinata la media dei pasti giornalieri somministrati su richiesta degli aventi diritto, e di conseguenza determinato il fabbisogno economico presuntivamente in **n.9.500** pasti necessario per l'intero anno scolastico,
- che il CIG relativo alla procedura (articolo 1 - comma 67 Legge 23-12-2005, n. 266 e deliberazione ANAC 22 dicembre 2015, n. 163) è stato acquisito prima della pubblicazione dell'avviso: CIG: Z7C20D65C5
- RICHIAMATA la determina sindacale n.2 del 30/1/2017 che fissa al 22,33 % la quota di compartecipazione dell'Ente per il costo dei buoni pasto;
- che l'entrata presumibile per n.9500 pasti derivante dalla contribuzione degli utenti che è pari al 77,67% del costo del biglietto che comprensivo di Iva ammonta ad €.3,15 risulta essere (€. 2,46 x 9500 pasti) di €.23.242,74 mentre la quota a carico dell'Ente pari al 22,33%per pasto ammonta ad €.6.682,30 (€.70,34 x 9500 pasti)

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere **registrate** nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con **imputazione** all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste come in tabella, del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

DETERMINA

Di prendere atto della premessa;

Di avviare, ai sensi degli artt. 36-37 del D.Lgs. 50/2016, la procedura negoziata – RDO- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sul portale Acquisti In Rete della P.A (MEPA) finalizzata all'individuazione dell'operatore economico per l'affidamento del Servizio di "Mensa scolastica" per gli alunni

dell'istituto Omnicomprensivo "V.GUARNACCIA" – anno scolastico 2017/2018 e per il periodo dal 1/1/2018 al 31/5/2018 per l'importo presunto complessivo di € 30.010,50 di cui € 28.500,00 per il costo di n.9.500 pasti oltre Iva al 5% pari ad € 1.425,00 oltre 85,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.;

Di approvare tutti gli atti necessari all'espletamento dell'appalto per il servizio di mensa scolastica, per n. 270 alunni e n.14 docenti nelle scuole di seguito indicate per presumibili complessivi 9.500 pasti:

Scuola dell'Infanzia per n. 5 gg. settimanali (Istituto S. Domenico , Verga, Asilo Nido) ;

-Scuola Primaria per n. 5 gg. settimanali (Istituto Marconi e Plesso S. Giovanni Paolo II) oltre n.6 docenti;

-Scuola Secondaria per n. 2 gg. settimanali (Istituto V. Guarnaccia) ;

1. Lettera d'invito (All. A);
2. Disciplinare di gara (All. B);
3. Capitolato speciale d'Appalto (All. C);
4. Istanza di partecipazione alla Gara d'appalto (All. 1)
5. Modello per la presentazione dell'Offerta Economica (All. 2);
6. Modello per la presentazione dell'Offerta Tecnica (All.3)
7. Tabella dietetica (All. 4);
8. Modello Grammiature Alimenti (All. 5);

Di dare atto che la spesa complessiva presunta per Euro 30.010,50 dovuta ai sensi di legge comprensiva di oneri di sicurezza di € 85.50 Iva compresa sarà a carico del bilancio triennale 2017/2019 e trova copertura con la contribuzione dell'utenza e fondi del Bilancio Comunale;

Di accertare l'entrata presumibile di € 23.242,74 per n.9500 pasti derivante dalla contribuzione degli utenti che è pari al 77,67% del costo del biglietto che comprensivo di Iva ammonta ad € 3,15 (€ 2,46 x 9500 pasti) mentre la quota a carico dell'Ente pari al 22,33% per pasto ammonta ad € 6.682,30 (€ 70,34 x 9500 pasti) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato
04	05	01	03
Cod. Piano Dei conti	U.1.03.02.1 5.006	Descrizione	
Cap./Art.	653.1	Descrizione del Capitolo	Importo
			0,00
SIOPE		CIG	CUP
Creditore			
Causale	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO MENSA ANNO SCOLASTICO 2017/2018 RELATIVA AL PERIODO DAL 1/1/2018 AL 31/5/2018		
Modalità finan.	Bilancio pluriennale e quote degli utenti		
Impegno/Prenotazione	Prenotazione		

2) di imputare la spesa complessiva di €. 0,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Importo	Competenza economic
2017	U.1.03.02.15.00 6	653 .1	0,00	ESERCIZIO 2017

3) di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comm. 8 del d.lgs 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2017	0,00

Impegni Pluriennali:

Esercizio Pluriennali	Importo
2018	30.010,50

3) di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comm. 8 del d.lgs 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
-------------------------	---------

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni:

6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

7) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è **DI GREGORIO GIOVANNA**

8) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Pietraperzia., lì 17/11/2017

Il Responsabile del Servizio

CAPO SETTORE

DI GREGORIO GIOVANNA

Il Responsabile del Settore

AFFARI GENERALI, POLIZIA MUNICIPALE, DEMOGRAFICI

DOTT.SSA GIOVANNA DI GREGORIO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

Visto Contabile Richiesto: **S**

Note: **PARERE FAVOREVOLE**

Pareri Determina:

Data visto contabile: **23/11/2017** espresso da: **MARINO GIANFILIPPO**

Il Responsabile del servizio finanziario
DOTT. GIANFILIPPO MARINO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
2017 - IX - 180.01	17/11/2017	0,00	653.1	2017

Imputazione Anno :2018 Importo: 30.010,50

Data **23/11/2017**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria

Data **23/11/2017**

Il Responsabile del servizio finanziario
DOTT. GIANFILIPPO MARINO

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tot.Pag.